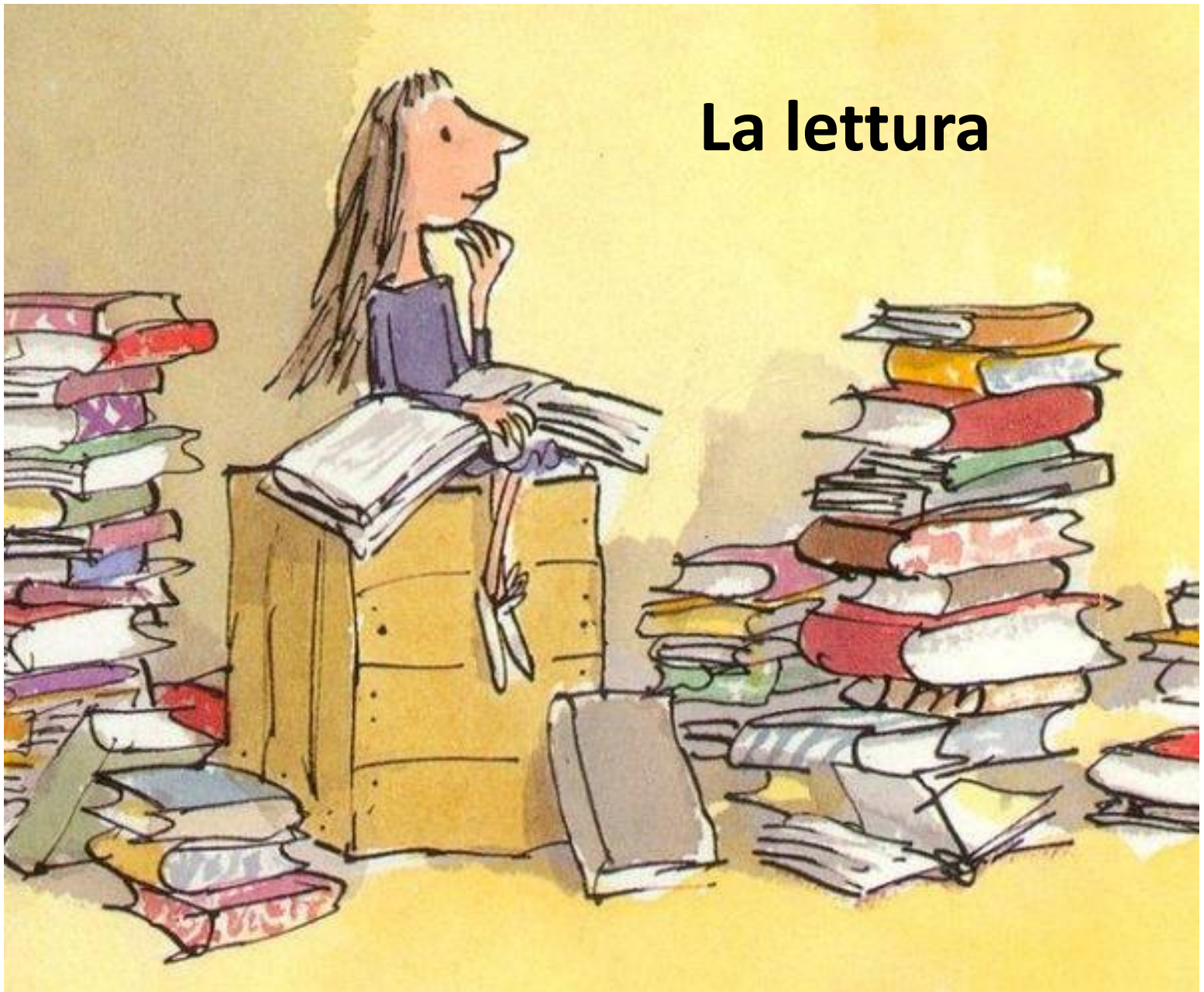


La lettura



NATI PER LEGGERE



DALLA MANO ALLA BOCCA

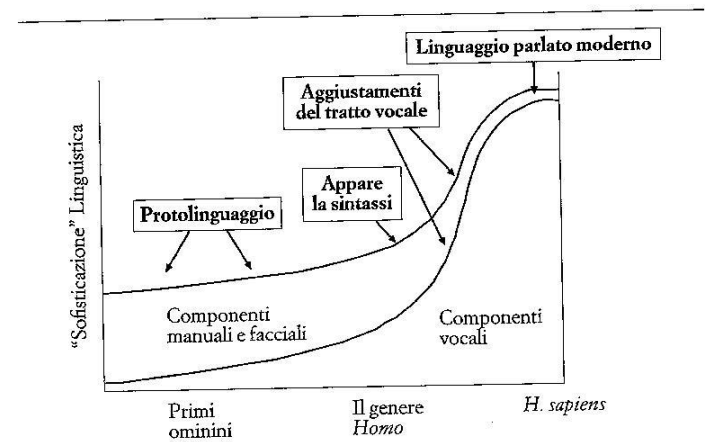
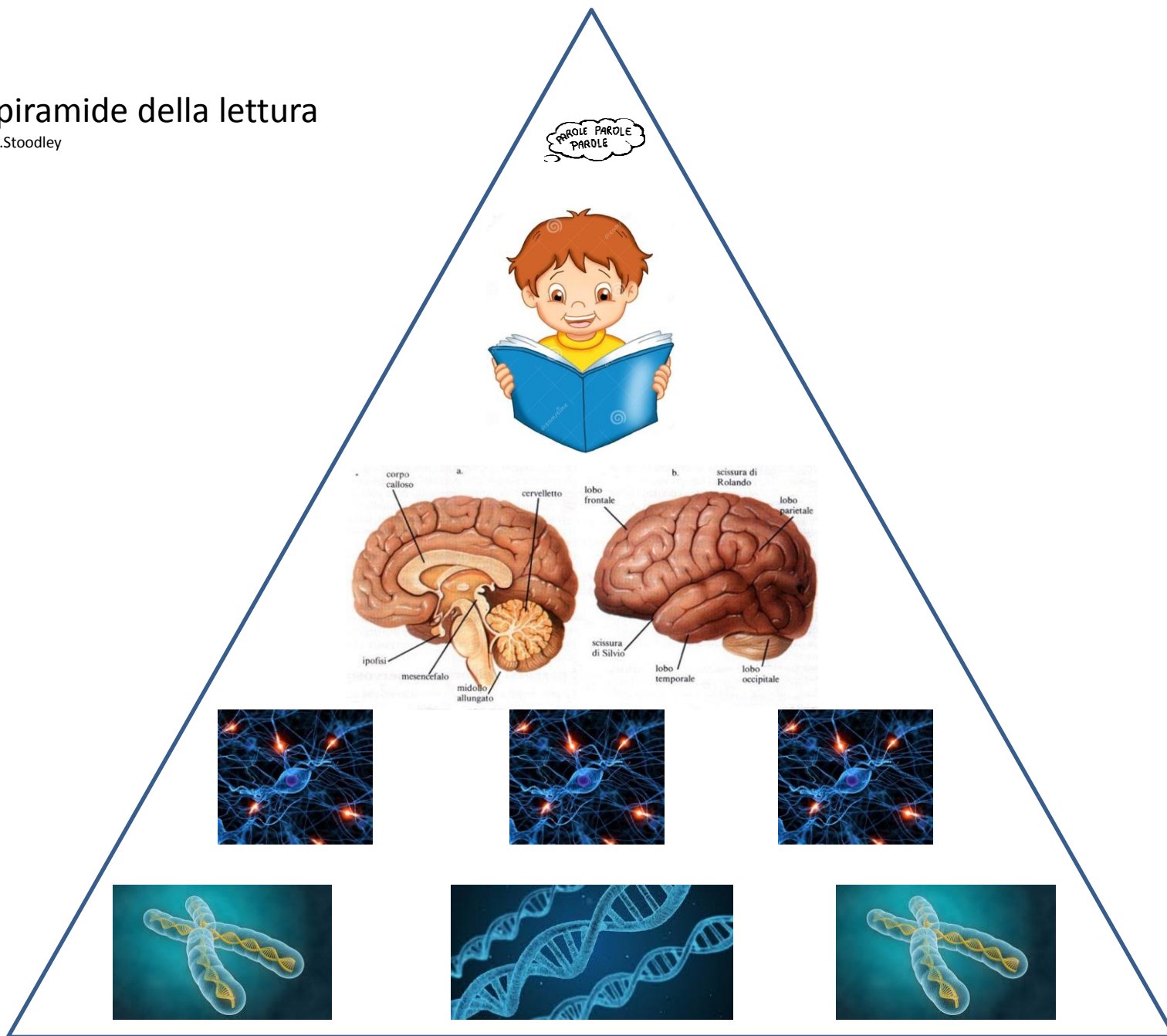


Figura 10.1 Rappresentazione schematica dello sviluppo del linguaggio, e dei contributi ipotizzati delle componenti gestuali e vocali, nel corso dell'evoluzione degli ominini.

La piramide della lettura

Ad.O.C.Stoodley



Definizione di abilità:

- Capacità del soggetto di eseguire una procedura composta da una sequenza di atti in modo rapido, corretto e con basso dispendio di energie (*padronanza comportamentale*).
- L'abilità si acquisisce in seguito alla ripetizione frequente della procedura (allenamento). Le abilità strumentali (lettura, scrittura e calcolo) risentono oltre che dell'allenamento anche del metodo utilizzato e delle capacità di partenza del soggetto

IMPRESSIONANTE IL CERVELLO !!

Sneocdo uno sdtiuo dlel'Untisveri di Cadmbrige, non irmptoa cmoe snoo scrite le plaroe, tutte le letetre posnsoo esesre al pstoo sbgalaito, ipmtortane sloo che la prmia e l'umltia let rtea saino al ptoso gtsiuo, il rteso non ctona. Il cerlvelo comquune semrpe in gdrao di decraifre ttuo qtueso coas, pcher non lgege ongi silngoia ltetrea, ma lgege la palroa nel suo insmiee... vstio?

Associare
figura/nome



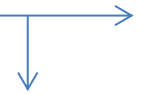
LESSICO



SINTASSI



SEMANTICA



PRAGMATICA



Riconoscere i
sentimenti
degli altri

Associare
l'ascolto della
lingua scritta e
sentirsi amati

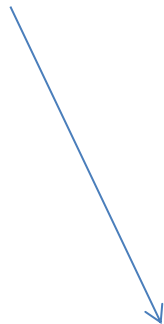


Figura 3.1 Imparare a leggere come attività condivisa.
Fonte: <https://morguefile.com/search/morguefile/1/pop> (free)

La quantità di tempo trascorsa dal bambino ascoltando l'adulto che gli legge ad alta voce è un buon predittore delle abilità di lettura.



Incidenza

- E' il più frequente disturbo dell'apprendimento e a seconda dei criteri e della popolazione riguarda una percentuale compresa fra il 5-17% della popolazione
- E' stata descritta in ogni gruppo etnico, in ogni lingua e in ogni regione geografica
- Viene riportata una significativa dominanza nei maschi 3:1

I giovani devono esercitarsi nella grammatica finchè non siano capaci di leggere e scrivere: lasciamo stare se ad alcuni la natura non è venuta in aiuto negli anni stabiliti per perfezionare la lettura e la scrittura
Platone, *Leggi*

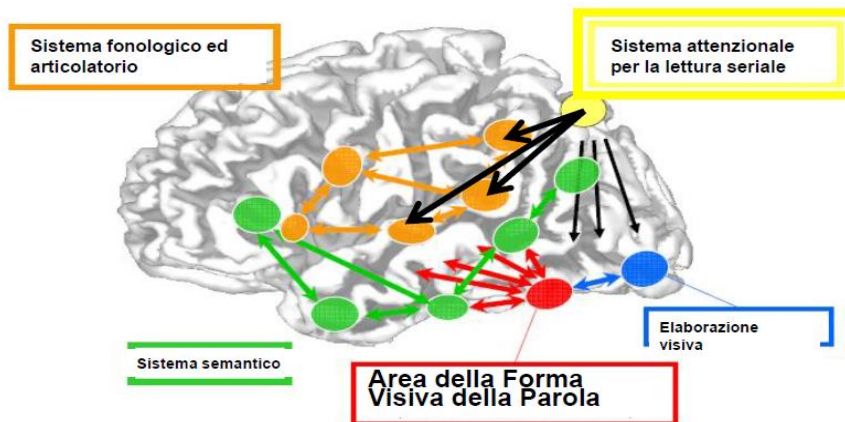
....provava collera nei confronti del figlio Attico. Provava avversione nei suoi confronti perché lo considerava sciocco, poco adatto allo studio delle lettere e di memoria corta. Dato che non riusciva ad imparare le lettere dell'alfabeto Erode ebbe l'idea di allevare insieme a lui ventiquattro fanciulli della stessa età, chiamati con le lettere dell'alfabeto perché attraverso i nomi dei fanciulli quello si esercitasse per necessità nella pronuncia dell'alfabeto...

Filostrato, *Vite dei sofisti*



Anatomia Funzionale della Lettura

Da "I neuroni della lettura" di Stanislas Dehaene



Mezzo secondo è il tempo
occorrente al lettore
esperto per leggere qualsiasi
parola:

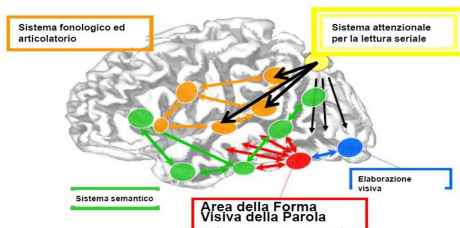
- 0-100ms orientamento
attentivo
- Tra 50 e 150ms
riconoscimento lettera
- Da 100 a 200 ms per collegare
ortografia a fonologia (lettere
a suoni)
- Da 200 a 500 ms per
recuperare tutto quello che
sappiamo di una parola

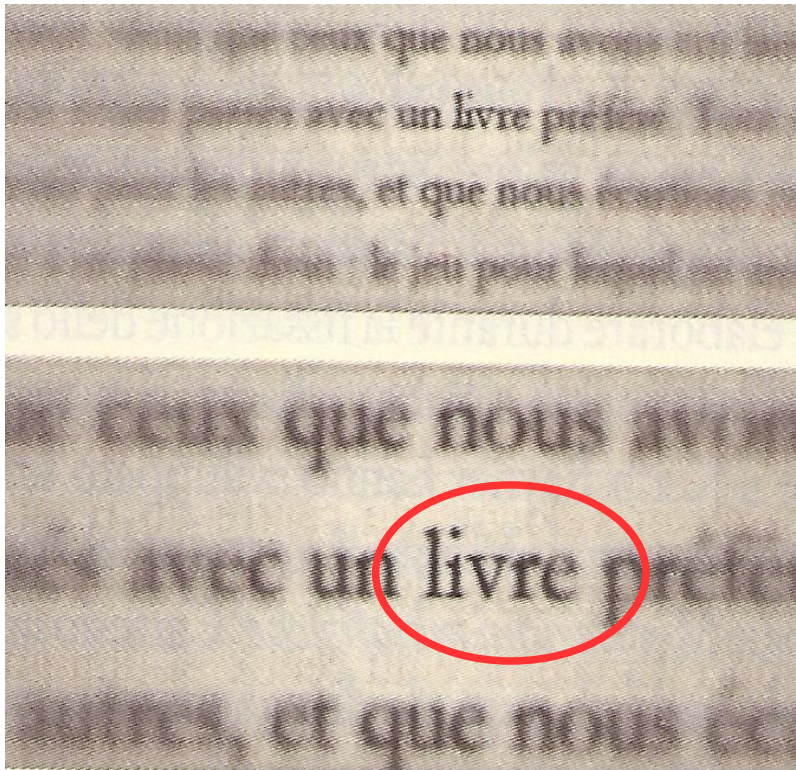
Lo sviluppo della lettura comporta:

- Riadattamento strutture preesistenti
- Specializzazione
- automatismo
- Un difetto evolutivo forse genetico delle strutture di base del linguaggio e della visione
- Problema nel raggiungimento dell'automatismo
- Difetto dei circuiti che collegano le strutture
- Ricomposizione di un circuito diverso da quello atteso

Anatomia Funzionale della Lettura

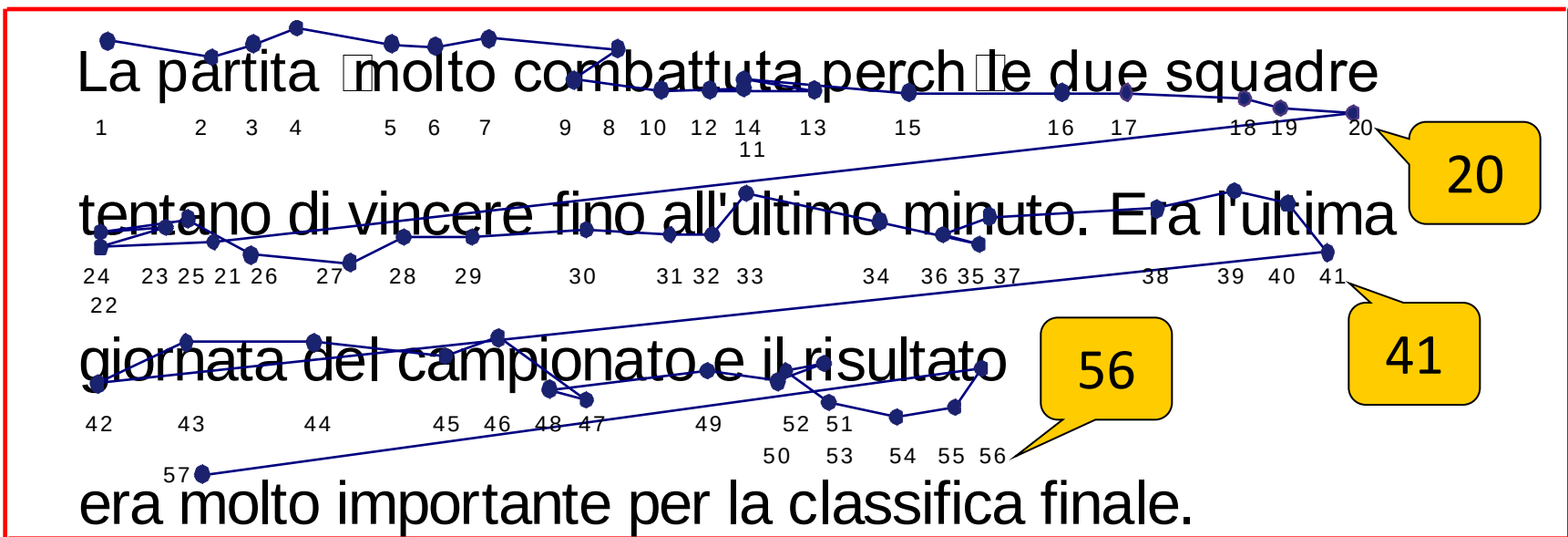
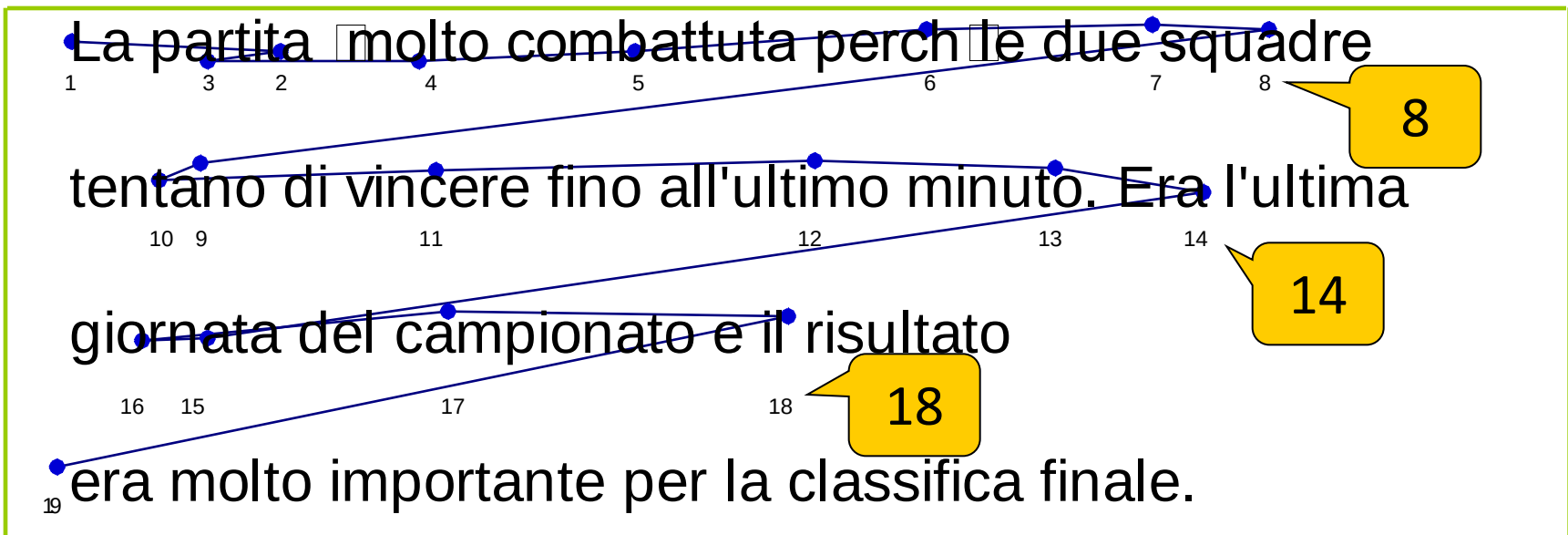
Da "I neuroni della lettura" di Stanislas Dehaene





When dyslexics look at text

The way we see is not determined by what we want to see but how we have learned to practice seeing. There are several strategies that we pick between depending on what we have learned to see, and we switch between them as the task changes. So for example, a hunter uses a wide field of vision to locate prey, a scribe uses a narrow field to write and a painter or architect uses a variable field to arrange an ensemble into a whole. Each discipline of seeing takes practice. But suppose, like a dyslexic, you have a strategy inappropriate to reading.



Disturbo Specifico dell'Apprendimento (DSA)

- 315.00(F81.0) *Con compromissione della lettura (specificare se nell'accuratezza lettura parole, nella velocità o fluenza, nella comprensione del testo)*
- 315.2 (F81.1) *Con compromissione dell'espressione scritta (specificare se nell'accuratezza dello spelling, nella grammatica e nella punteggiatura, nella chiarezza e/o organizzazione dell'espressione scritta)*
- 315.1 (F81.2) *Con compromissione del calcolo (specificare se nel concetto di numero, nella memorizzazione di fatti aritmetici, nel calcolo accurato o fluente, nel ragionamento matematico corretto)*

SPECIFICATORI DELLA GRAVITA' ATTUALE

- LIEVE: alcune difficoltà nelle capacità di apprendimento in uno/due ambiti scolastici, ma sufficientemente lieve da poter permettere a individuo di funzionare bene o compensare con facilitazioni, servizi di sostegno appropriati (scuola)
- MODERATA: marcate difficoltà nelle capacità di apprendimento in uno/due ambiti scolastici. Difficilmente individuo può sviluppare competenze senza momenti di insegnamento intensivo o specializzato (scuola). Necessita di facilitazioni e sostegno almeno in una parte della giornata (scuola, lavoro, casa)
- GRAVE: gravi difficoltà che coinvolgono diversi ambiti scolastici che rendono difficile l'apprendimento senza un insegnamento continuativo, intensivo, personalizzato e specializzato (scuola). Anche con forti supporti non raggiunge l'efficienza

Criteri di esclusione

- Non possono essere spiegati da:
- Disabilità intellettiva ($QI < 75$)
- Deficit sensoriali, neurologici o mentali (da valutare se
- approfondire con visite specialistiche)
- Fattori di natura psicosociale (da approfondire in
- relazione alla storia del bambino o con i servizi sociali)
- Scarsa padronanza della lingua usata a scuola
- (ricostruire l'esposizione alla lingua madre L1)
- Istruzione scolastica inadeguata

DISLESSIA: una difficoltà persistente nell'apprendimento della lettura. F 81.0 Disturbo specifico della lettura

- Prestazione di lettura significativamente al di sotto del livello atteso per l'età, livello intellettivo generale e scolarizzazione
- Nelle fasi iniziali possono essere presenti difficoltà nel memorizzare l'alfabeto, nel riconoscere correttamente le lettere
- Omissioni, sostituzioni, distorsioni o aggiunte di parole o parti di parole, inversione di parole nelle frasi o di lettere all'interno delle parole.
- False partenze, lunghe esitazioni , perdita del segno nei passaggi a capo, stile inaccurato



- Lettura poco fluida e lenta

La normativa

- DPR 275/99 Legge sull'autonomia scolastica che garantisce interventi educativi, formativi e didattici adeguati ai bisogni specifici di ciascun soggetto.
- MIUR N.4099/2004: iniziative relative alla dislessia
- Legge 170/2010: definizioni e finalità

DPR 275/99 Legge sull'autonomia scolastica che garantisce interventi educativi, formativi e didattici adeguati ai bisogni specifici di ciascun soggetto ■

.....**Art. 4** (*Autonomia didattica*)

1. Le istituzioni scolastiche, nel rispetto della libertà di insegnamento, della libertà di scelta educativa delle famiglie e delle finalità generali del sistema, a norma dell'articolo 8 concretizzano gli obiettivi nazionali in percorsi formativi funzionali alla realizzazione del diritto ad apprendere e alla crescita educativa di tutti gli alunni, **riconoscono e valorizzano le diversità, promuovono le potenzialità di ciascuno adottando tutte le iniziative utili al raggiungimento del successo formativo.**
2. Nell'esercizio dell'autonomia didattica le istituzioni scolastiche regolano i tempi dell'insegnamento e dello svolgimento delle singole discipline e attività nel modo più adeguato al tipo di studi e ai ritmi di apprendimento degli alunni. A tal fine le istituzioni scolastiche **possono adottare tutte le forme di flessibilità che ritengono opportune** e tra l'altro:
 - l'articolazione modulare del monte ore annuale di ciascuna disciplina e attività;
 - la definizione di unità di insegnamento non coincidenti con l'unità oraria della lezione e l'utilizzazione, nell'ambito del curriculum obbligatorio di cui all'articolo 8, degli spazi orari residui;
 - **l'attivazione di percorsi didattici individualizzati**, nel rispetto del principio generale dell'integrazione degli alunni nella classe e nel gruppo, anche in relazione agli alunni in situazione di handicap secondo quanto previsto dalla legge 5 febbraio 1992, n. 104;

Le conferenze di consenso

Conferenze di consenso 2006-2007,, PARCC 2011, ISS 2011 hanno visto la comunità scientifica italiana impegnata a definire lo status dei Disturbi Specifici di Apprendimento

- Dislessia: si manifesta attraverso una minore correttezza e rapidità della lettura a voce alta rispetto a quanto atteso per età anagrafica, classe frequentata, istruzione ricevuta.
- Disortografia: attinente ai processi linguistico-fonologici della transcodifica
- Disgrafia: attinente ai processi di realizzazione grafomotoria
- Discalculia: riguarda l'abilità di calcolo, sia nella componente dell'organizzazione della cognizione numerica (intelligenza numerica basale), sia in quella delle procedure esecutive e del calcolo.

Legge 170/2010: definizioni e finalità

- Definizione diagnostica dei DSA: dislessia, disgrafia, disortografia, discalculia
- Finalità: garantire il diritto all'istruzione, favorire il successo scolastico, adottare forme di verifica e di valutazione adeguate, preparare gli insegnanti e sensibilizzare i genitori, favorire la diagnosi precoce, incrementare la collaborazione scuola famiglia servizi sanitari, assicurare eguali opportunità di sviluppo

Decreto attuativo MIUR 12/07/2011

- Definizione dei DISTURBI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO
- L'OSSERVAZIONE IN CLASSE
- DIDATTICA INDIVIDUALIZZATA E PERSONALIZZATA
- STRUMENTI COMPENSATIVI, MISURE DISPENSATIVE
- LA DIMENSIONE RELAZIONALE
- CHI FA CHE COSA (Uffici Scolastici, docenti, famiglie ecc.)

- Non c'è una forma sola di dislessia ma un continuum di disabilità evolutive di lettura che rispecchia le molte componenti del leggere oltre alla specificità del sistema di scrittura di una lingua.

- Due dei deficit più conosciuti riguardano la fonologia e la fluidità della lettura

scuola

famiglia

servizi

Interventi
di identificazione
precoce casi sospetti



Attività recupero
didattico mirato



Persistenti difficoltà



Comunicazione della scuola
alla famiglia



richiesta
di valutazione



iter diagnostico



diagnosi +
attestazione
di dislessia



comunicazione della
famiglia alla scuola



Didattica personalizzata

- La lettura è condizionata dalla capacità di comprendere ed interpretare in modo adeguato il significato di testi scritti. C'è bisogno di una competenza di base cruciale per garantire una effettiva capacità di utilizzo e valutazione delle informazioni. Questa capacità, la cosiddetta «literacy», è molto bassa nella popolazione adulta in Italia, molto più bassa della media Ocse

analfabetismo di ritorno

- Espressione riferita a quella quota di alfabetizzati che, senza l'esercitazione delle competenze alfanumeriche, regredisce perdendo la capacità di utilizzare il linguaggio scritto per formulare e comprendere messaggi. Secondo ricerche internazionali solo il 20% della popolazione adulta italiana possiede gli strumenti indispensabili per orientarsi con efficacia e in modo autonomo nella vita di tutti i giorni. Il restante 80% se sa leggere e scrivere lo fa con difficoltà e solo per brevi elaborati, ha difficoltà nell'analisi di un grafico o addirittura non sa fare niente di tutto ciò.